



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
CROCIFISSA DI ROSA**

ZONA CENTRO

DEL 13 Luglio 2026

Il giorno 13 del mese di LUGLIO dell'anno 2026 alle ore 19,40 su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza, presso la ex-Casa del Custode – Scuola Dante Alighieri, in Via Gerolamo Orefici, n. 46, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1- *Segnalazioni di quartiere. Confronto sulla funzionalità dell'applicativo "segnalazioni CDQ", riscontro degli uffici coinvolti e decisioni in merito ad un eventuale sospensione della partecipazione al servizio da parte del Consiglio di quartiere.*
- 2- *Organizzazione della Cena di quartiere. Proposta di Tecnocasa, Agenzia di Crocifissa di Rosa, di partecipazione come volontari per iniziative collaterali.*
- 3- *Varie ed Eventuali.*

Presiede la seduta la Presidente Francesca Castagnari.

Verbalizza il consigliere Andrea Zucchini

Il Presidente procede con l'appello:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	CASTAGNARI	FRANCESCA	x	
2	CERVI	LUCA		G
3	FEDERICO	VIRGINIA	x	
4	DE MAIO	GAETANO		G
5	ZUCCHINI	ANDREA	x	
6	RINALDI	FEDERICO		G
7	FRUGONI	ELIDE	x	

Sono presenti 5 cittadini, di cui due operatori economici del quartiere.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1

Segnalazioni di quartiere. Confronto sulla funzionalità dell'applicativo "segnalazioni CDQ", riscontro degli uffici coinvolti e decisioni in merito ad un eventuale sospensione della partecipazione al servizio da parte del Consiglio di quartiere.

La Presidente introduce l'argomento.

Come già evidenziato in occasioni di precedenti sedute, l'esperienza consolidata in questi mesi di raccolta e trasmissione delle segnalazioni dei cittadini agli uffici competenti da parte del CDQ, attraverso il settore partecipazione, ha fatto emergere l'inefficienza del sistema adottato, sia dal punto di vista dell'applicativo utilizzato, che ci costringe a richiedere ogni volta mail di riscontro

dell'apertura della segnalazione e della chiusura della stessa invece che essere una procedura automatica, sia dal punto di vista dell'esito di fatto di tali segnalazioni.

La Presidente ricorda che fin dai primi mesi di mandato quello delle segnalazioni è stato un compito che il Cdq si è preso a cuore: siamo stati il primo Cdq a fare un volantino sulle varie forme di segnalazione, preso a modello dallo stesso settore partecipazione; abbiamo stabilito un metodo per stabilire quali segnalazioni accogliere come cdq e come trasmetterle: tutte le segnalazioni fatte dal Cdq sono state selezionate in relazione alla criticità e all'interesse diffuso, trasmesse dopo aver fatto sopralluogo e documentazione fotografica ed in caso contrario si è consigliato al cittadino di procedere con segnalazione personale attraverso il portale dei cittadini.

Ad ogni segnalazione trasmessa al settore partecipazione il Cdq ha trasmesso un riscontro di invio al cittadino/gruppo di cittadini interessati e nei casi in cui il Comune ha dato riscontro si è trasmesso lo stesso al cittadino/gruppo.

E sul riscontro-esito è emerso il problema: il Cdq si è trovato a fare il portavoce di risposte astratte, "formule burocratiche" che non assicuravano nessuna forma di intervento o in caso di riscontro negativo che ne motivassero chiaramente le ragioni.

Alcuni esempi. Se una segnalazione è urgente e viene segnalata come tale non è coerente rispondere dopo 30 giorni che si prende atto della segnalazione e si faranno le dovute verifiche, perché nel frattempo l'urgenza o è finita oppure è degenerata.

Quando si risponde alla richiesta di un intervento di manutenzione (marciapiedi strade, verde pubblico) non è sufficiente rispondere che si provvederà a programmare l'intervento senza informare dei tempi, anche se approssimativi, rendendo impossibile il riscontro dell'intervento stesso, salvo organizzare delle ronde settimanali per il quartiere.

In tutti i casi in cui nella segnalazione sono coinvolti gli enti gestori dei servizi (Aprica, A2A, ecc.) la risposta è un generico "si informerà l'ente gestore del servizio" che è la stessa risposta che il cittadino ha direttamente quando chiama il numero verde o utilizza gli applicativi di segnalazione; l'intervento del Cdq si ha quando il cittadino non ha avuto risposta alle sue segnalazioni da privato, oppure la segnalazione viene fatta a nome di un gruppo di residenti, oppure riguarda spazi pubblici, ecc.: se la risposta è quella riferita "si informerà l'ente gestore del servizio", allora viene meno il ruolo del Cdq.

Per questo il Presidente

intende richiamare i consiglieri sulla questione e chiedere un'opinione circa il valore di continuare questo servizio per i cittadini e

propone la sospensione dell'impegno svolto sinora con comunicazione ai cittadini sui social, chiaramente motivando, tale scelta; si suggerirà ai cittadini di procedere con le segnalazioni dirette o interfacciando direttamente con i settori di competenza.

Il Presidente dà la parola ai consiglieri.

Interviene la consigliera Federico Virginia che, pur riconoscendo la problematicità della situazione, propone di procedere per fasi: prima di sospendere l'impegno, innanzitutto comunicare come Cdq il nostro disagio all'Assessorato competente e magari chiedere un incontro, poi eventualmente procedere alla sospensione del servizio comunicando le motivazioni di tale scelta sui social.

Avendo già fatto il possibile senza esito, si potranno comunicare via social i contatti (numeri di telefono e mail) di riferimento per gli uffici competenti dell'amministrazione a cui poter fare segnalazioni dirette.

Il Presidente evidenzia che già da tempo, con comunicazioni per mail e dirette al settore partecipazione ed all'assessore, si è tentato di richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sul tema ma senza un concreto esito. Concorde comunque con la consigliera Federico di procedere per fasi e richiedere un'ulteriore occasione di confronto con l'Assessore.

Interviene un cittadino che propone una riflessione sulla necessità da parte del Cdq di scavalcare il Settore partecipazione e di procedere con contatti diretti con i responsabili dei settori tecnici o delle Partecipate per ottenere risposte concrete e risultati più rapidi; o anche condividere in più Cdq le segnalazioni per avere maggior peso politico sugli assessorati.

La Presidente risponde, relativamente al secondo punto, che occasioni di condivisione con altri cdq ci sono state ma che ad oggi il maggiore peso popolare non ha raggiunto gli esiti perseguiti.

La proposta del Presidente si mette ai voti, con le integrazioni proposte dalla consigliera Virginia Federico.

PRESENTI: 4

VOTANTI: 4

FAVOREVOLI: 4

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

La proposta è approvata.

La Presidente predisporrà un documento da inviare all'Assessorato ed al Settore partecipazione per richiedere incontro sul tema e la condividerà prima dell'invio con i Consiglieri anche tramite wup. Solo successivamente, in base all'esito dell'incontro, darà mandato al consigliere Rinaldi, referente per la comunicazione Social o ad altro consigliere, di predisporre comunicato.

Punto 2

Organizzazione della Cena di quartiere. Proposta di Tecnocasa, Agenzia di Crocifissa di Rosa, di partecipazione come volontari per iniziative collaterali.

La Presidente illustra la proposta di Tecnocasa, agenzia di Crocifissa di Rosa, che in occasione della cena di quartiere intende affiancare il consiglio per offrire un servizio aggiuntivo alle famiglie.

La Presidente dà la parola a Marco Sbardellati dell'Agenzia che propone l'offerta di un'attività di Truccabimbi in occasione della Cena di quartiere che coprirà l'orario tra l'inizio della cena e lo spettacolo musicale, così da occupare i bambini durante la cena e offrire ai genitori un pochino di tempo libero. Lo spazio in cui si svolgerà l'attività verrà autonomamente illuminata dopo il tramonto. Tecnocasa inoltre si rende disponibile ad affiancare il Consiglio con il servizio di due volontari che accompagneranno i partecipanti alla cena dal tavolo dell'accoglienza ai tavoli assegnati così da limitare la confusione a cui si è assistito l'anno scorso.

La Presidente, evidenziando al Consiglio ed ai presenti come il coinvolgimento degli operatori economici nelle iniziative del Cdq sia stato un obiettivo del Consiglio sin dall'inizio del suo mandato, scarsamente raggiunto per le difficoltà incontrate nell'ottenere una risposta dagli operatori stessi, ritiene che la proposta illustrata sia un'opportunità per procedere nella direzione che ha scelto il cdq stesso e per questo rimette alla valutazione ed alla condivisione del consiglio tale proposta.

Chiede ai consiglieri di intervenire.

Segue un breve dibattito tra consiglieri e cittadini presenti che chiedono informazioni riguardo il tema del coinvolgimento degli operatori economici.

Conclusa la discussione la Presidente mette ai voti l'approvazione della candidatura al servizio proposto.

PRESENTI: 4
VOTANTI: 4
FAVOREVOLI: 4
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 0

La proposta è approvata.

Il Presidente dà la parola al consigliere Andrea Zucchini per illustrare una idea di arricchimento dell'evento cena di quartiere:

visto l'avanzare dell'imbrunire propone di invitare i partecipanti a venire muniti autonomamente di fonti luminose da tavolo, in modo di illuminare il tavolo assegnato e caratterizzarlo distinguendolo dagli altri.

La Consigliera Virginia Federico approva l'idea ma evidenzia la necessità che le fonti luminose siano sicure, considerando che ci si trova in un parco con materiale infiammabile, e che quindi si evitino candele o simili fonti con fiamma libera; la Presidente evidenzia anche la necessità che il materiale portato alla cena non produca rifiuto (contenitori, cera, ecc.) pertanto tutto quanto utilizzato dai cittadini sia riportato a casa.

Interviene un operatore economico presente, rappresentante della "Martelius Luce e Gas", con agenzia nel quartiere, che si rende disponibile a verificare la possibilità di fornire delle fonti luminose sicure per i tavoli. Non ritenendo il Consiglio che per tale offerta sia necessario passare nuovamente per il Consiglio, si rimanda la decisione sulla fattibilità ad un successivo confronto diretto con il proponente. In alternativa nei punti di prenotazione della cena verrà comunicato tramite volantini l'invito a portare "luce da casa" con i criteri di sicurezza e pulizia sopra evidenziati.

Punto 3

Varie ed Eventuali

La Presidente chiede se ci sono argomenti al punto da esporre.

I consiglieri non espongono altri argomenti.

Non essendoci altri punti da discutere all'ordine del giorno, l'incontro termina alle ore 21.00.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Francesca Castagnari

Il Segretario verbalizzante
Andrea Zucchini